

Michelangelo Merisi detto Caravaggio

***Spietata oggettività,
enigma della tomba,
ricerca della verità,
immersione nell'attimo,
luce della rivelazione,
buio del dubbio,
responsabilità della colpa,
attesa della misericordia,
schietta solidarietà nel
dolore
che è soltanto degli umili.***



MICHELANGELO MERISI detto IL CARAVAGGIO 1571 / 1610

1571 – 29 settembre (Festa di San Michel) nasce a Milano

1577 – Peste – muore il padre e un fratello – la famiglia torna a Caravaggio

1584/'88 – Entra nella bottega di Peterzano a Milano

1592 – Vende l'eredità paterna e parte per Roma I° periodo romano (1596 circa) – Fanciullo morso da ramarro

1596/'97 – Presso il card. Del Monte

1596 /99 – Fiscella – Riposo dalla fuga in Egitto – Maddalena penitente – Giuditta e Oloferne

1599 – Contratto per la cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi

1600 – A Roma è il pittore di maggior successo -annoverato fra gli accademici di San Luca

1601 – Cappella Cerasi in Santa Maria del Popolo

1603 - processo per diffamazione contro Giovanni Baglione (pittore e cronachista)

1604/'06 – Madonna della serpe (Palafrenieri) – Madonna di Loreto - Morte della Madonna

1606 – 28 maggio morte di Ranuccio Tomassoni - fuga da Roma

1606 /'07 - A Napoli – Madonna del Rosario

1608 – 14 luglio nominato Cavaliere a Malta – 1 dicembre espulsione dall'Ordine

1609 – In Sicilia – Adorazione dei pastori

1610 – Fuga e secondo soggiorno napoletano – David e Golia

1610 – 18 luglio - morte a Porto



Mondafrutta
(amara), 1591/'92
(copia)



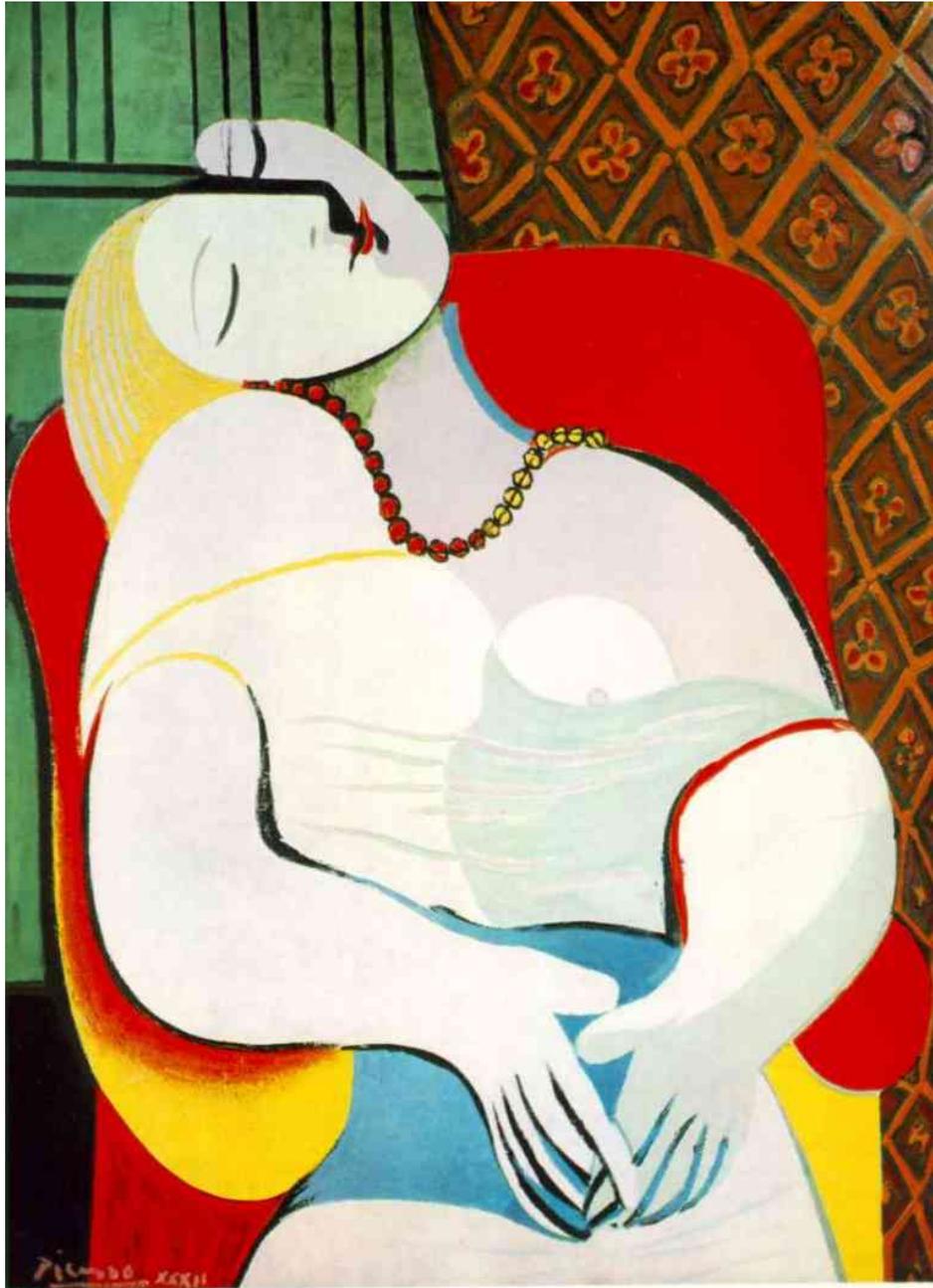
Bacchino malato, 1593/'94
Galleria Borghese



Fanciullo con canestro di frutta
Galleria Borghese, 1593/'94



Ragazzo morso da un ramarro
Fondazione Longhi, 1594 ca



Picasso





I bari
Fort Worth, 1594



Buona ventura
Roma – Pinacoteca Capitolina,
1594

San Francesco riceve le stigmate
Hartford, 1597



Savoldo



Concerto di giovani
New York, 1595

CAPOLAVORO GIOVANILE

Suonatore di liuto
Ermitage, 1596



(non cono di luce, ma zaffata)



Giove, Nettuno e Plutone
Roma - Casino Ludovisi, 1597

Bacco
Uffizi, 1597



«Madonna che va in Egitto»
Roma - palazzo Doria Pamphilj, 1596

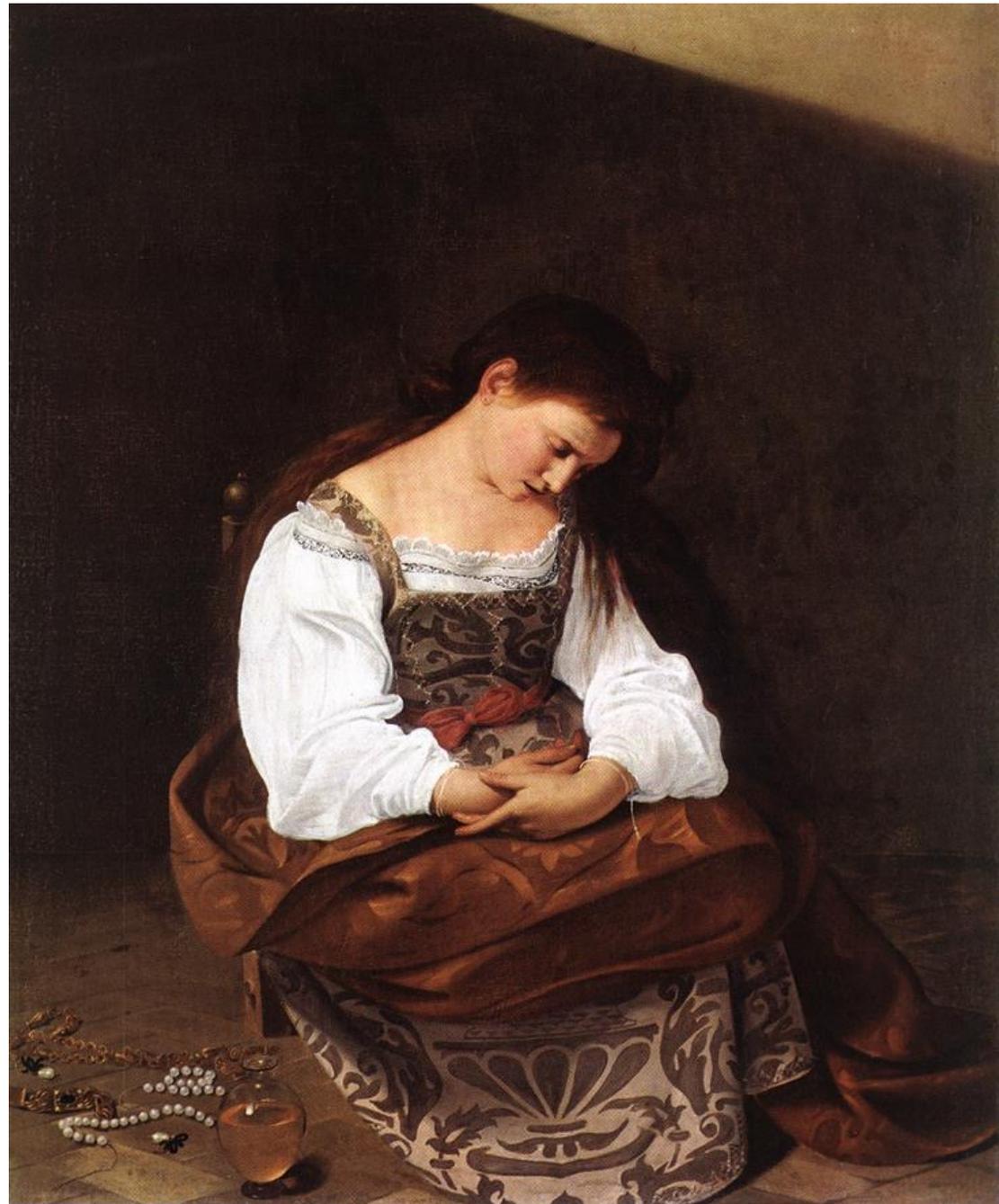


(vedasi Lotto)



Lotto
Accademia Carrara

Maddalena penitente
Roma - palazzo Doria Pamphilj, 1596





La «fiscella»
Pinacoteca Ambrosiana, 1598



Santa Caterina d'Alessandria
Madrid - Collezione Thyssen, 1597



Narciso
Roma – Palazzo Corsini, 1599

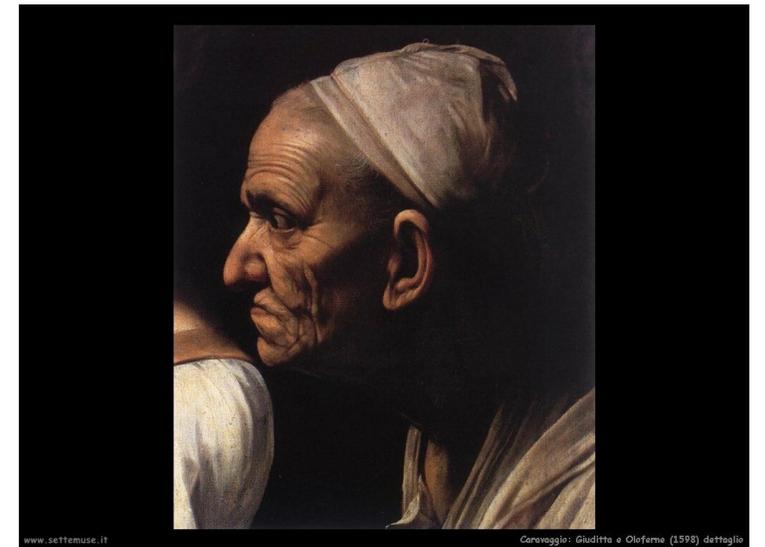


Medusa
Uffizi, 1598





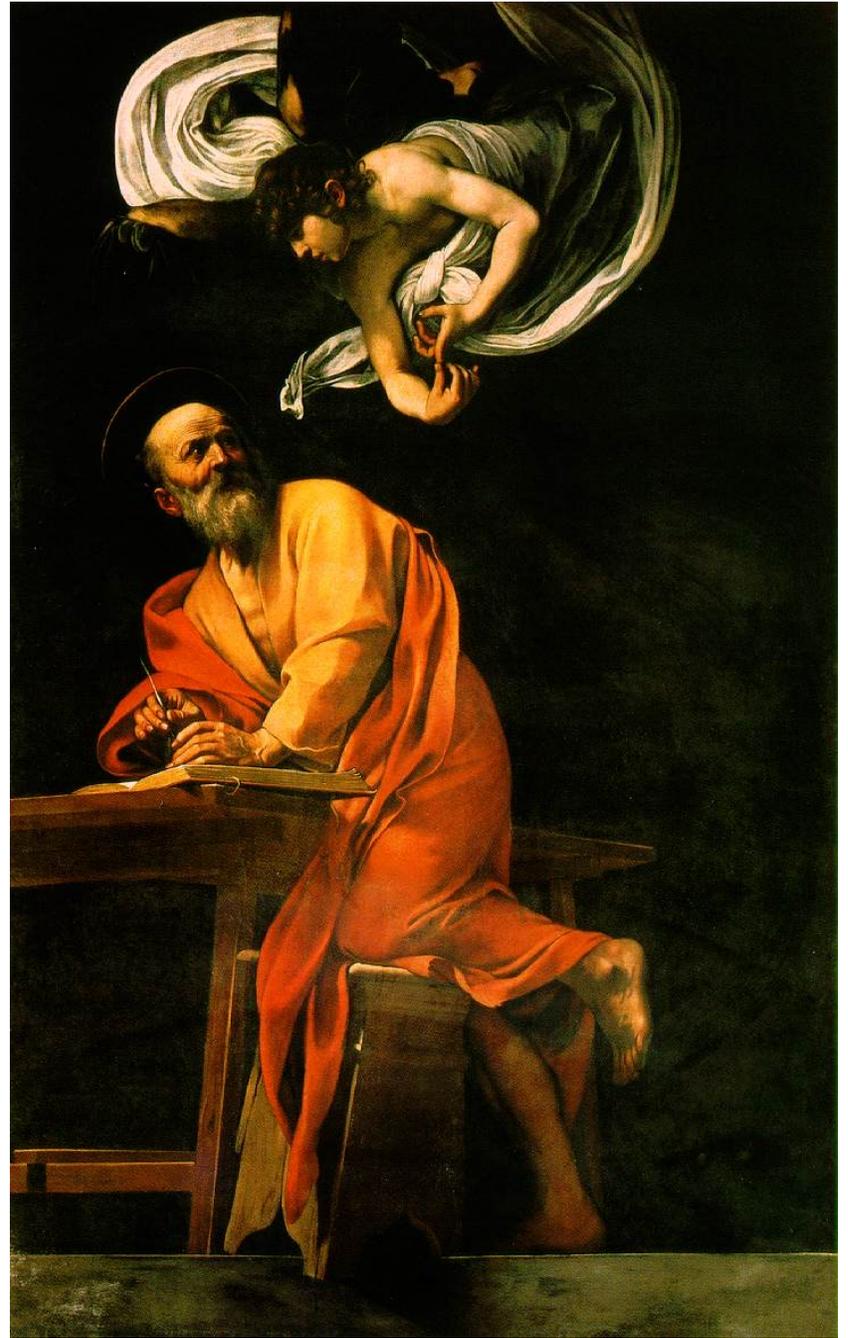
Giuditta e Oloferne
Roma – Palazzo Barberini, 1599

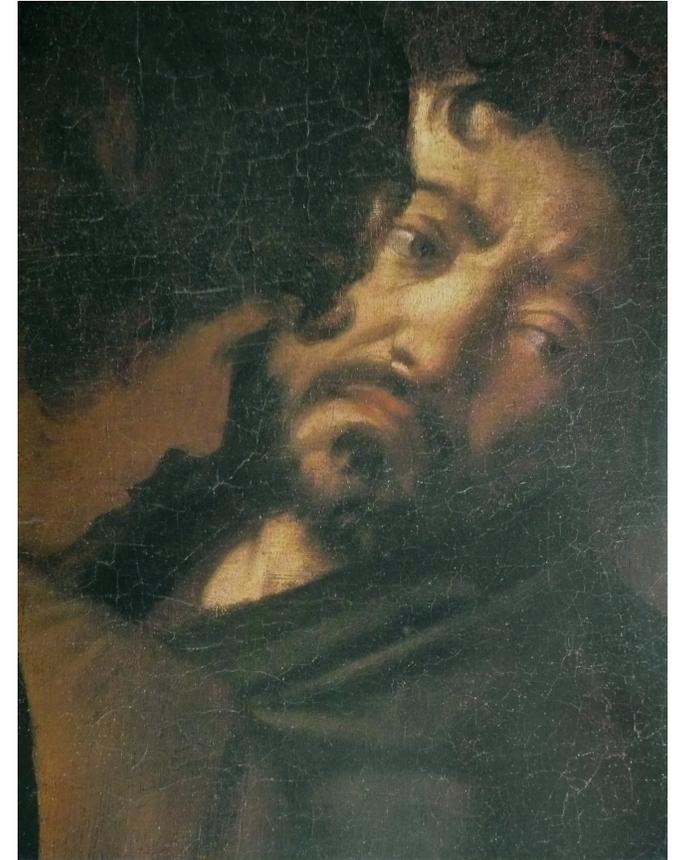






Vocazione di Matteo
Roma - Cappella Contarelli,
1600





Martirio di Matteo
Roma - Cappella Contarelli,
1600

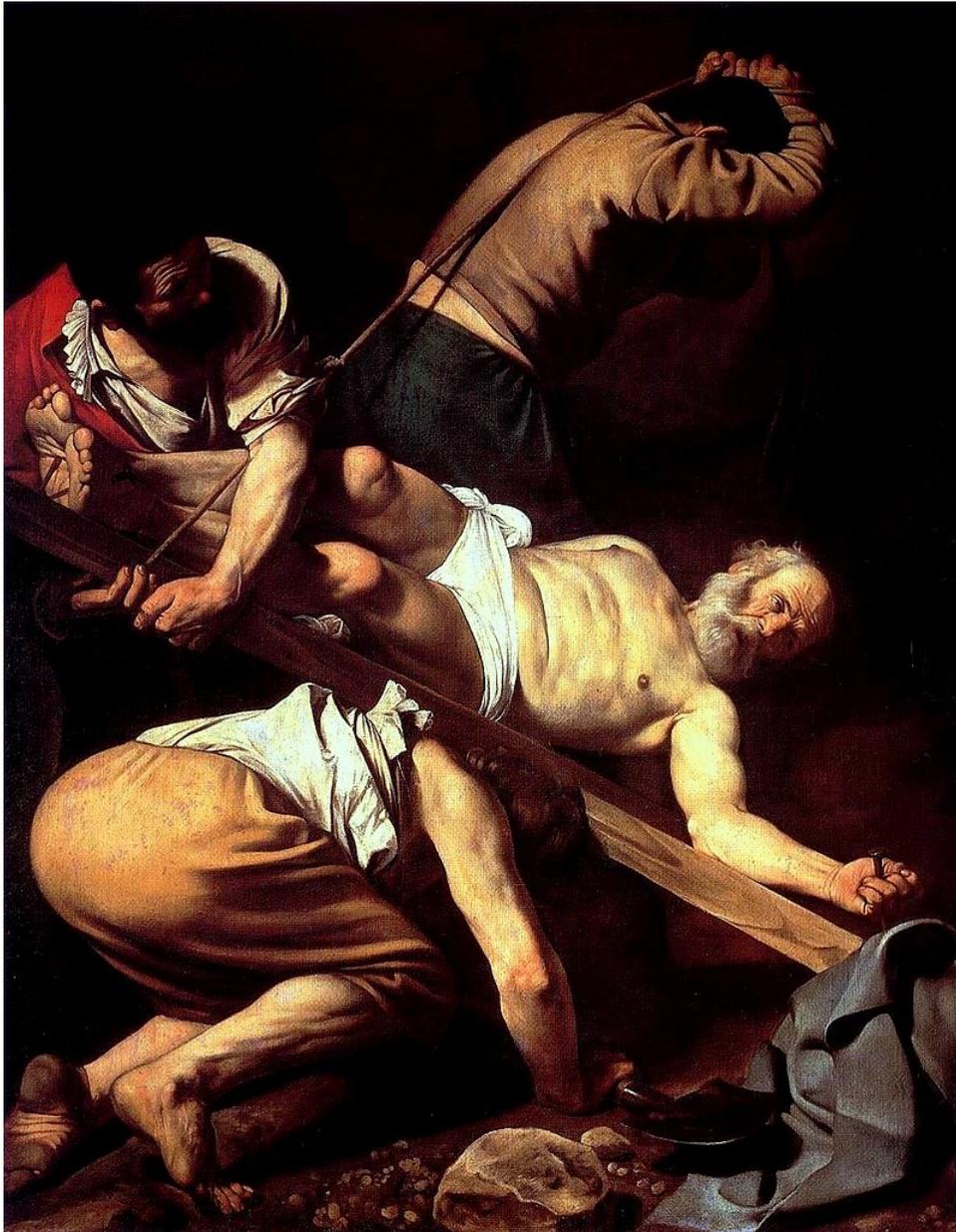
Ritratto di
Maffeo Barberini
Firenze - Collezione privata, 1699



Conversione di Saulo
Roma – Collezione
Odescalchi, 1601







Cappella
Cerasi,
1601



Annibale Carracci
In Cappella Cerasi



Sacrificio d'Isacco
Uffizi, 1603/4



Amore vittorioso
Berlino, 1603





Emmus
Londra, 1601





Incredulità di Tommaso – Potsdam, 1601

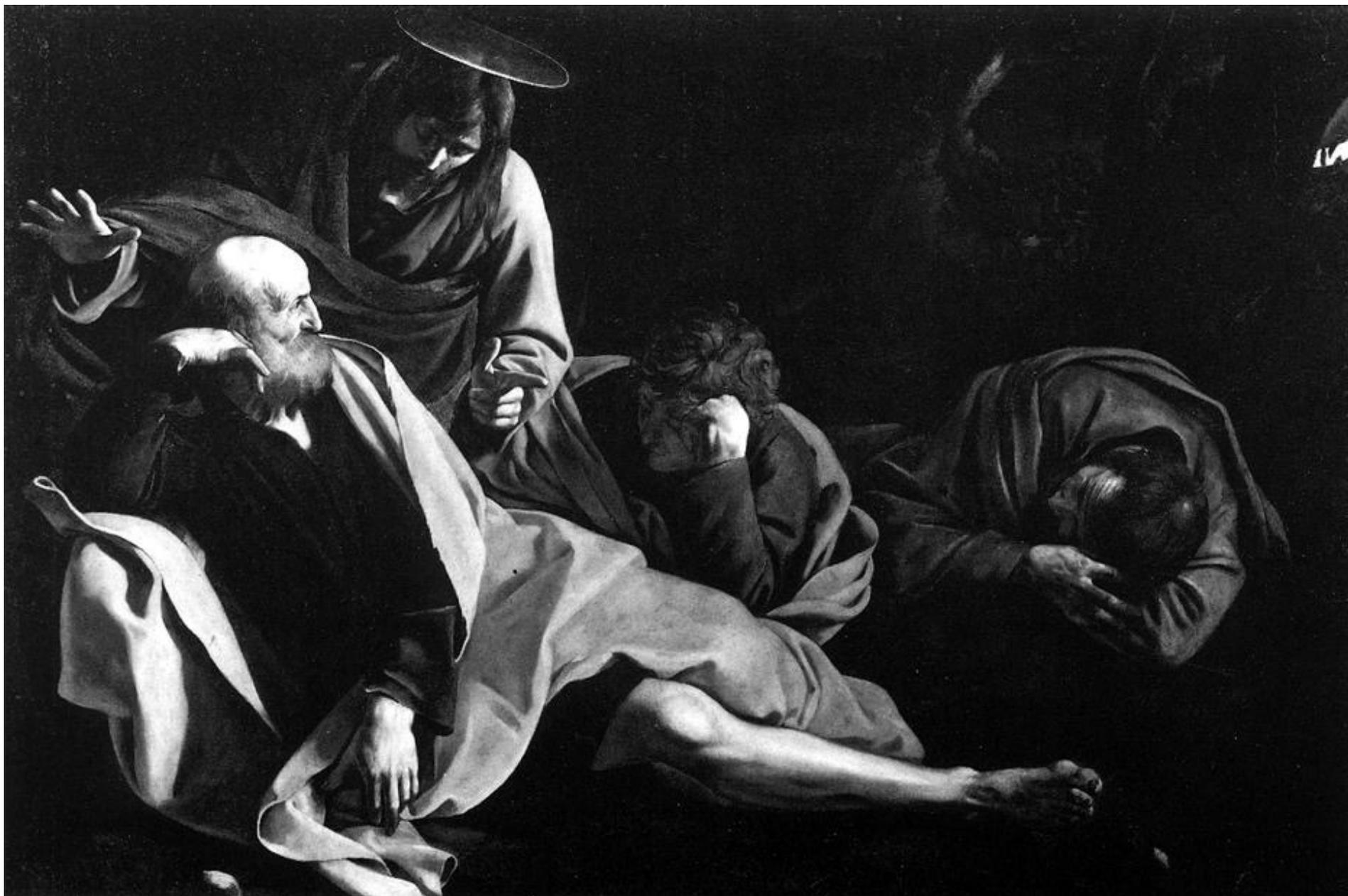
Incoronazione di spine
Prato, 1603





Deposizione
Gallerie vaticane, 1603

(vedi Pomarancio)



(vedi Resurrezione
Cecco del Caravaggio)

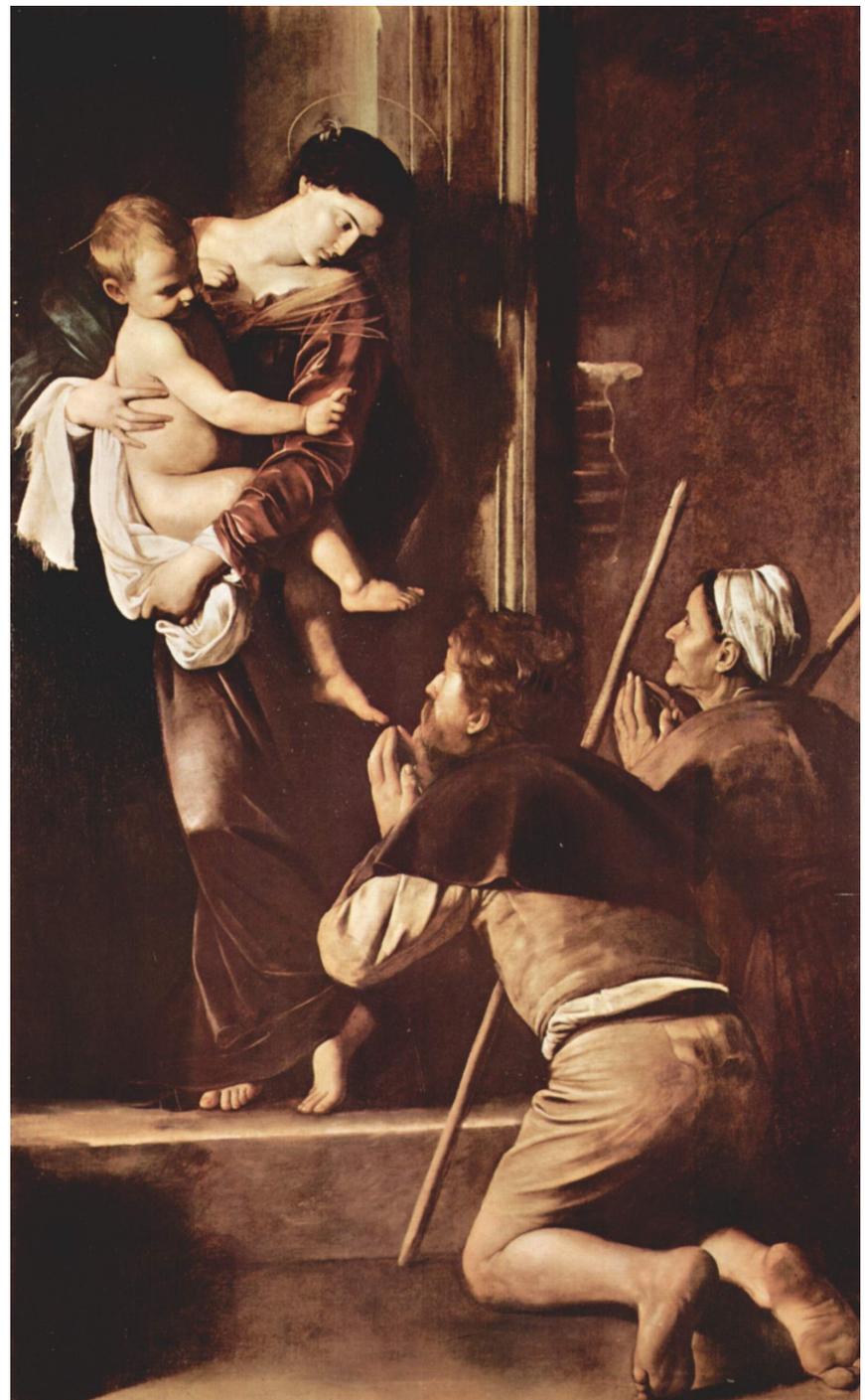
Cristo nell'orto degli ulivi – già Berlino, 1603 (distrutta)



La cattura di Cristo, 1603
Dublino
Roma
Odessa
(3 copie di qualità – 2 autografe
altre 15 copie note)



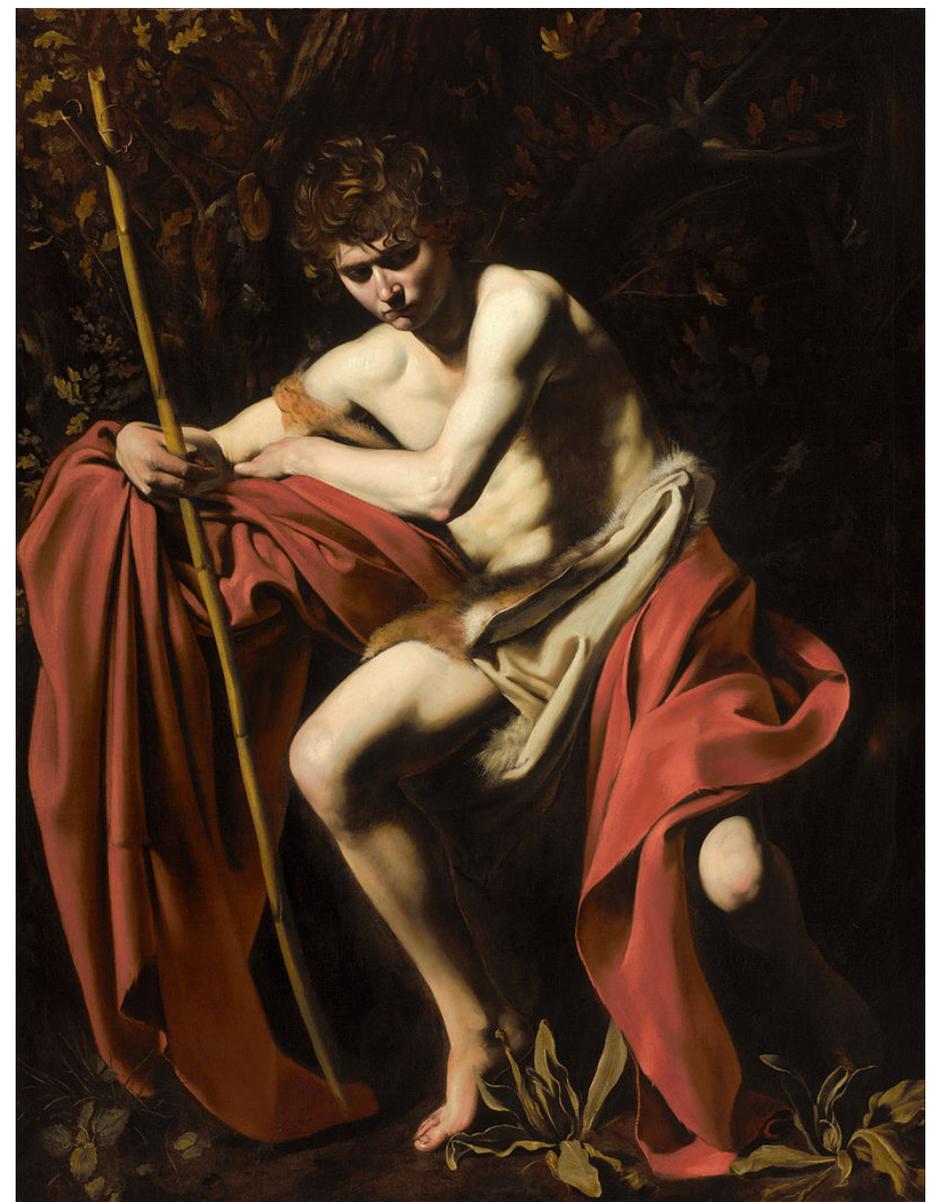
Madonna di Loreto
Roma, 1604/'5





Roma - (2 copie) Palazzo Doria
Pamphilij e Musei capitolini, 1602
(note altre 10 copie)

San Giovanni Battista



Kansas city e Roma, - Palazzo Corsini 1604

Ecce Homo
Genova, 1605



Morte della Madonna
Parigi, 1604



Madonna dei Palafrenieri
Roma, 1606



Giacomo da Vignola, S. Anna dei Palafrenieri, designed
c. 1564



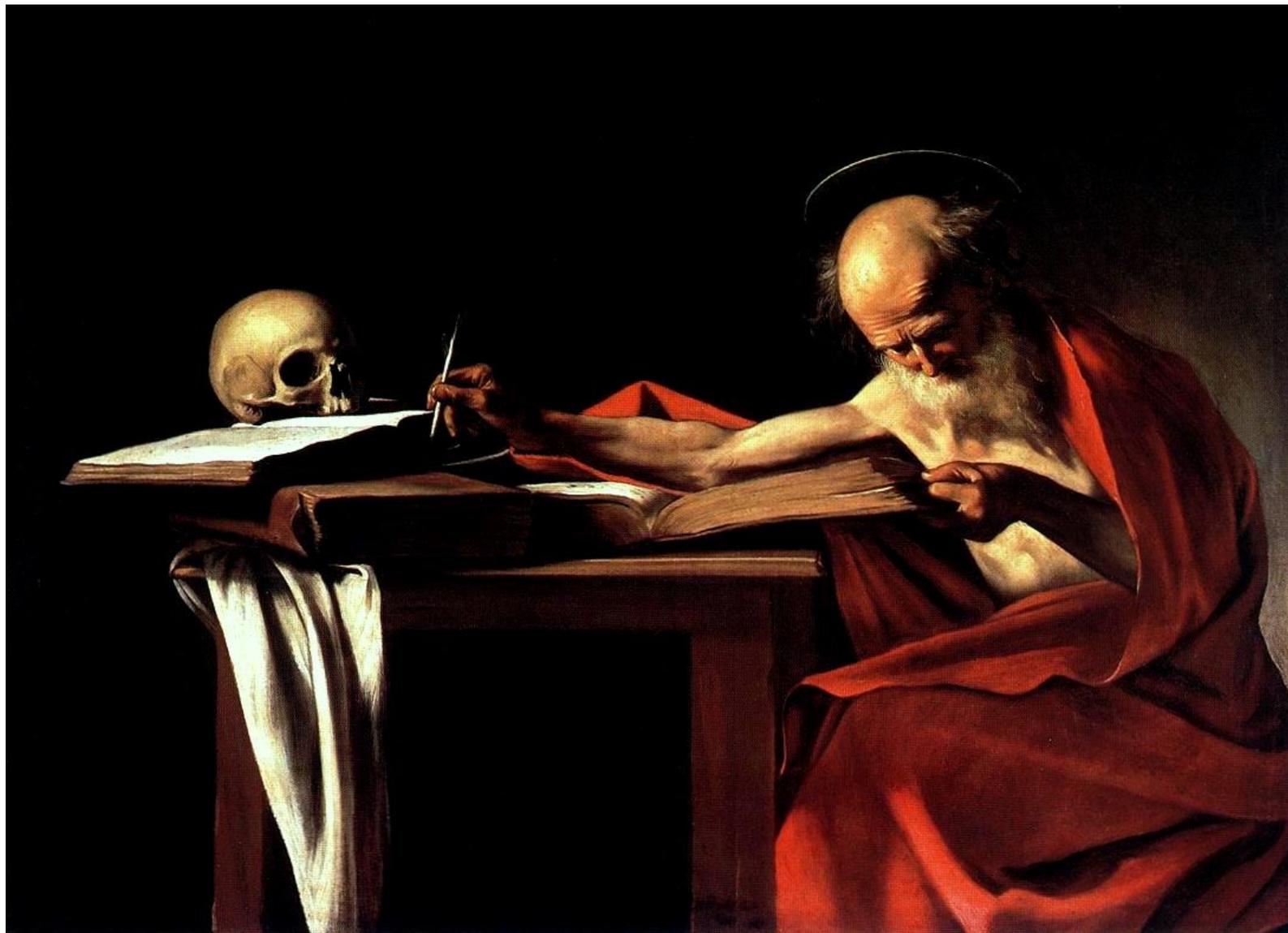
Emmaus
Milano, 1606



San Francesco
in meditazione
Carpineto Romano, 1606



San Girolamo
scrivente
Roma, 1605



Sette opere di misericordia
Napoli, 1607



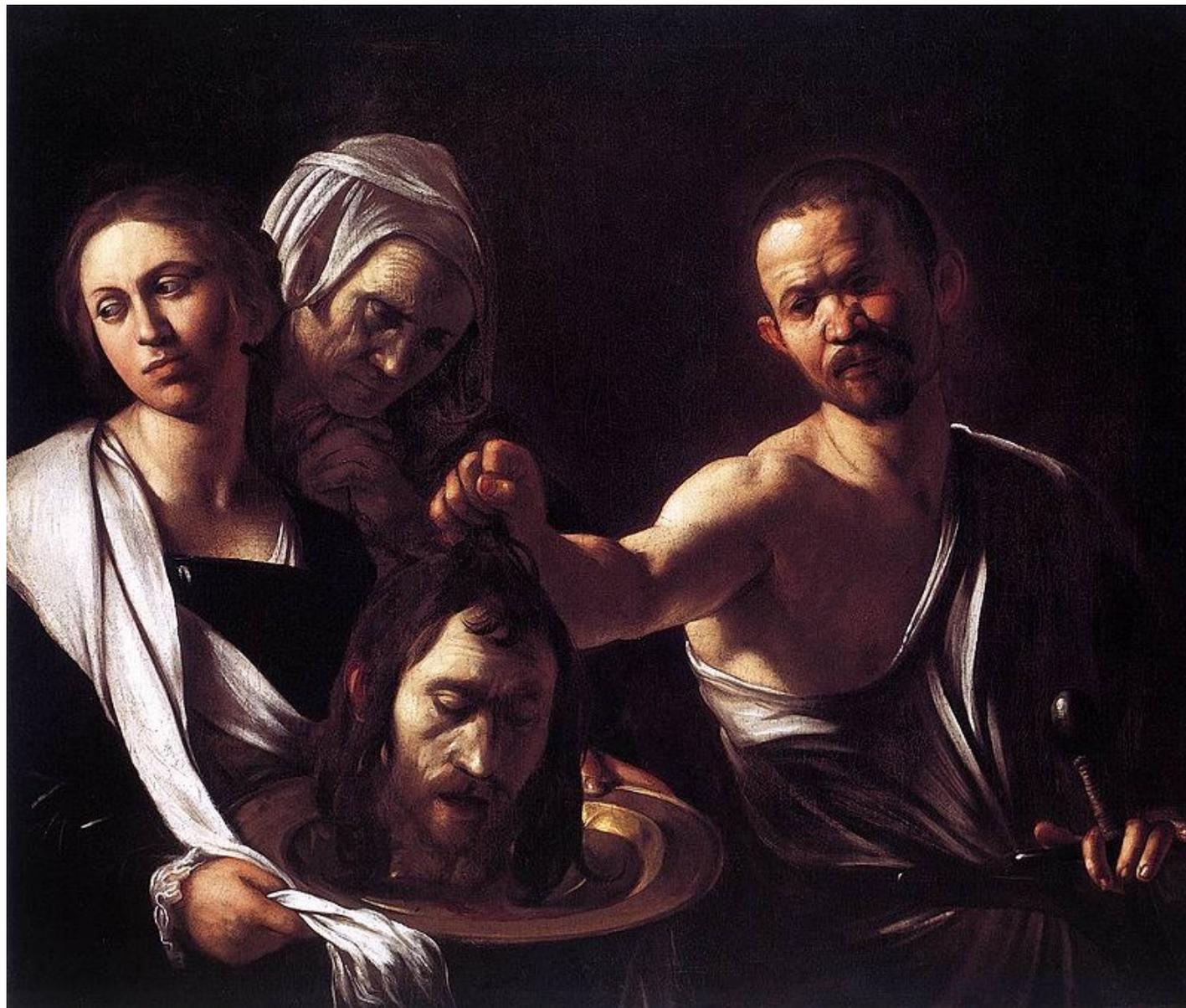


Madonna del Rosario
Vienna, 1607





Davide con la testa di Golia
Vienna, 1607



Salomé con la testa del Battista – Londra, 1609

Flagellazione
Napoli, 1608







San Girolamo scrivente – Malta, 1609



Ritratto di Antonio Martelli
Firenze, 1609

Ritratto di Adof de Wignancourt - Parigi, 1608



Amore dormiente
Firenze, 1609

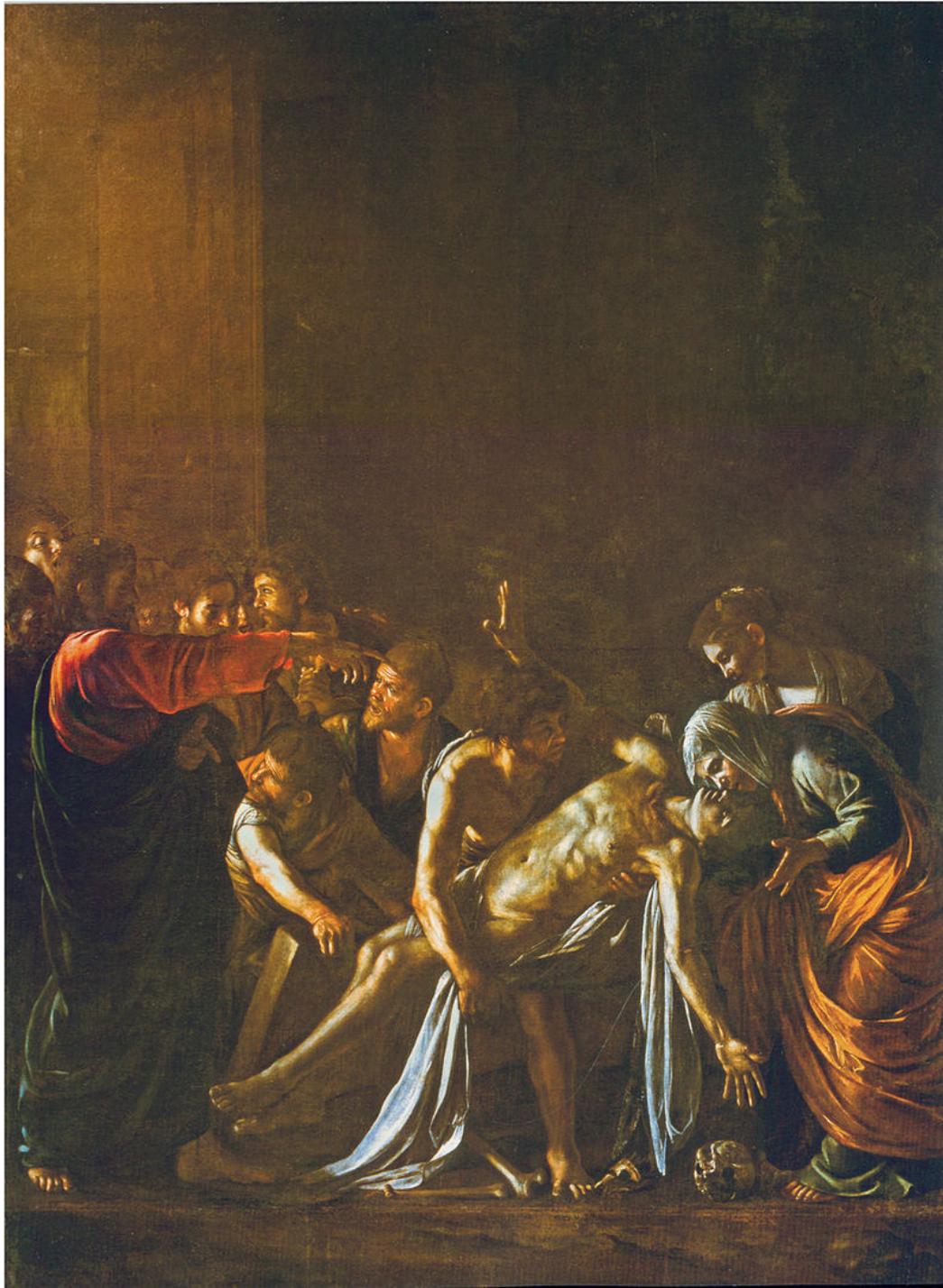


Seppellimento di Santa Lucia
Siracusa, 1609





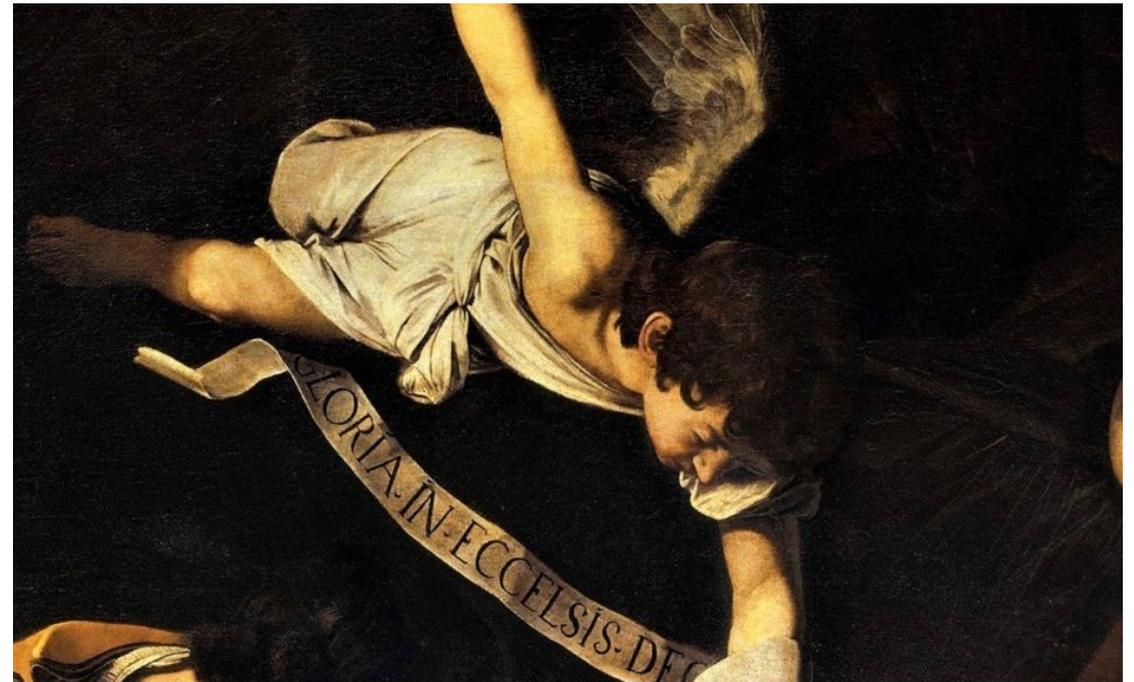
Adorazione dei pastori
Messina, 1609



Resurrezione di Lazzaro
Messina, 1609



Natività
già Palermo, 1609



Annunciazione
Nancy, 1609



San Giovanni Battista
Roma, 1609



Davide con la testa di Golia
Roma, 1610



Martirio di sant'Orsola
Collezione Banca Intesa
1610



REALISMO

un caso estremo

Cecco del Caravaggio

Epilogo di verità
CECCO DEL CARAVAGGIO
(Francesco Boneri)



*Francesco Boneri
detto Cecco del Caravaggio
Resurrezione, 1620
(cm 339x200) - Chicago*





Dalla tragedia della guerra

Milano 21 aprile 1951

La riscoperta di Caravaggio



UNA MOSTRA CHE PIACERA' AL PUBBLICO I PITTORI DELLA REALTA' IN LOMBARDIA

A Palazzo Reale di Milano, ritrattisti e pittori lombardi di genere, dal '500 al '700, in una rassegna che documenta un'arte il cui valore accademico è conosciuto su parità oltre la frontiera

Una mostra che piacerà al pubblico, una rassegna che documenta un'arte il cui valore accademico è conosciuto su parità oltre la frontiera. È il titolo che si è dato il comitato di organizzazione della mostra "I pittori della realtà in Lombardia", che si inaugurerà il 20 aprile a Palazzo Reale di Milano. La mostra è curata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra è divisa in due sezioni: la prima, che si inaugurerà il 20 aprile, è dedicata ai ritrattisti lombardi del Cinquecento e del Seicento; la seconda, che si inaugurerà il 27 aprile, è dedicata ai pittori lombardi di genere del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.



Giuseppina Bevilacqua, ritratto di Carlo Carrà.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 20 aprile, è dedicata ai ritrattisti lombardi del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 27 aprile, è dedicata ai pittori lombardi di genere del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 20 aprile, è dedicata ai ritrattisti lombardi del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 27 aprile, è dedicata ai pittori lombardi di genere del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 20 aprile, è dedicata ai ritrattisti lombardi del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 27 aprile, è dedicata ai pittori lombardi di genere del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 20 aprile, è dedicata ai ritrattisti lombardi del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.

La mostra di Milano, che si inaugurerà il 27 aprile, è dedicata ai pittori lombardi di genere del Cinquecento e del Seicento. La mostra è organizzata da un comitato di esperti, presieduto dal professor Carlo Carrà, e ha come scopo di presentare al pubblico lombardo e non solo, un'arte che ha dato un contributo importante alla storia dell'arte italiana e internazionale.











Eredità di Caravaggio



Bibliografia per la terza lezione

Cristoforo Roncalli detto Pomarancio - Ileana Chiappini di Sorio - in Pittori bergamaschi
- volume I del '500

Michelangelo Merisi detto Caravaggio – Mia Cinotti - in Pittori bergamaschi -volume I del '500

Marco Bona Castellotti – **Il paradosso di Caravaggio** – Rizzol Unversale

Jonathan Harr – **Il Caravaggio perduto** – Rizzoli

Mina Gregori – **Caravaggio** – Mondadori Electa